

DE L'ARCHITETTURA

per la piegatura siano deboli, & il nimico accostato al muro non sia da sassi di alto mandati sicuro, e le balle de le artiglierie non percuotano fermo, ma per la piegatura balzino indietro. Si lastregghi l'ara dentro cō sode larghe, e duplicate pietre, affine che nimici non u'entrino per caue sotterra. Facciafi il muro alto, fermo, e grosso fino à la corona di sopra, che le balle de le artiglierie nō ammetta, ne ui arriuiuo scale, ò argine alcuno se gli possi agguagliare. Il rimanente, come de le mura de le città di cemmo farassi. Sarà principale uia à difendere le mura, che non possi il nimico senza pericolo auicinaruifi. Questo con profonda e larga fossa ti uerrà fatto, e con nascoste fissure nel podio, onde il nimico copertosi cō'l scudo, sarà oue non è coperto percosso. Questa è d'ogni difesa la migliore. Per che quindi pigliasi di ferire il nimico più sicura occasione, e più d'appresso, ne anderà quasi botta in uano, per che non toccando la saetta uno percuoterà l'altro, & à le fiatte due ò tre. Le saette d'alto mandate non uanno al destinato luogo sicuramente, & à pena percuoteno uno, senza che può il nimico auertirsene, e fuggendo ò reparando cō'l scudo saluarfi. Se la rocca è sopra mare, con pali e sassi empiasi ne i uarchi, affine che non ui s'auicinino le machine. Se sarà nel piano, cō fossa d'alta acqua sia circōdata, la quale sin' à l'acqua uiua si caui, acciò che non se ne generi mal sano'aria. Se fia nel mōte, de precipitij la circōderai, et oue ti è cōcesso, tutti questi modi userai. Oue le artiglierie possono dar noia, facciafi à cerchi, ouero à cantoni il muro, come prode acuto. Nō mi scordo che gli sperti soldati non lodano gli alti muri

contro